

PREGHIAMO PER I NOSTRI CARI

SABATO	24	Ore 18.30	Motta	Anime.	
	S. Charbel Makhul	Ore 19.00	Costabissara	Ann. Roman Maria Bertilla - Rizzi Silvia - Dal Maso Adele e Lovato Giuseppe - Polato Bertilla - Lovisetto Francesco e Maria.	
		Ore 19.00	MADDALENE	7° Zanotto Rosa	
DOMENICA	25	Ore 08.00	Motta	Ann. Dalle Fusine Armando e Carlo - Penasa Gino e Cerchiar Ester - Ann. Zamberlan Marino.	
		Ore 08.30	Costabissara	Def. Fam. Muraro Romare e Basso Paolo – Ann. Ingui Sonia in Fantelli	
		Ore 08.30	MADDALENE	Anime (organista).	
		S. Giacomo Apostolo	Ore 09.30	Mad. Grazie	Def. Fam. Zamberlan e Canton
			Ore 10.30	Costabissara	Per tutta la comunità
		Ore 10.30	Motta	Mazzon Francesco	
		Ore 10.30	MADDALENE	Anime	
		Ore 19.00	Costabissara	Anime	
		Ore 19.00	Maddalene V.	Anime.	
LUNEDI	26	Ore 08.00	Motta	Anime.	
		Ore 16.00	MADDALENE	Anime.	
		Ore 19.00	Costabissara	Anime	
MARTEDI	27	Ore 08.00	Motta	Anime.	
		Ore 16.00	MADDALENE	Anime.	
		Ore 19.00	Costabissara	Anime	
MERCOLEDI	28	Ore 08.00	Motta	Anime.	
		Ore 16.00	MADDALENE	Anime.	
		Ore 19.00	Costabissara	Zarantonello Pierangelo.	
GIOVEDI	29	Ore 08.00	Motta	Anime.	
		Ore 16.00	MADDALENE	Anime.	
		Ore 19.00	Costabissara	Anime	
VENERDI	30	Ore 08.00	Motta	Anime.	
		Ore 16.00	MADDALENE	Anime.	
		Ore 19.00	Costabissara	Dotti Fernando	
SABATO	31	Ore 18.30	Motta	Battilana Romano	
		Ore 19.00	Costabissara	Anime	
		Ore 19.00	MADDALENE	Ann. Cracco Giampietro	
DOMENICA	01	Ore 08.00	Motta	Anime.	
		Ore 08.30	Costabissara	Def. Fam. Bianco Giuseppe e Maria	
		Ore 08.30	MADDALENE	Anime (organista).	
		Ore 09.30	Mad. Grazie	Garbin Italo e Maria	
		S. Alfonso M. De' Liguori	Ore 10.30	Costabissara	Per tutta la comunità
			Ore 10.30	Motta	Anime.
		Ore 10.30	MADDALENE	Anime	
		Ore 19.00	Costabissara	Duso Alexander Iadini	
Ore 19.00	Maddalene V.	Anime.			



Comunità in Cammino



Costabissara, Motta e Maddalene, 25 luglio 2021 XVII Domenica T.O. B

IL PANE DEI POVERI

Il racconto della “moltiplicazione dei pani e dei pesci” ha un forte motivo eucaristico. Perché Gesù compie questo miracolo? Il motivo della compassione per la folla che andava da Lui non sembra sufficiente, e i discepoli non ne compresero il significato. Certamente si è trattato di un “segno” messianico, che adempiva le promesse dell’Antico Testamento; nei giorni a venire Dio avrebbe nutrito il suo popolo in abbondanza: “Non soffriranno né fame né sete”. Appare subito, però, che c’è un’eco eucaristica: quando è Gesù stesso che distribuisce i pani, sui quali pronuncia il rendimento di grazie, proprio come fa nell’Ultima Cena, e quando dice ai suoi discepoli: “Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto”.

Giovanni qui fa riferimento alla cura che si prendeva dei frammenti eucaristici nella Chiesa primitiva. Le dodici ceste, poi, sono il simbolo dei dodici apostoli, ciascuno dei quali raccoglie per Cristo. A noi non è dato sapere perché Gesù ordina ai suoi discepoli di recarsi in barca all’altra riva, congeda la folla e sale da solo sul monte a pregare. Giovanni fornisce una ragione di questo incomprensibile comportamento, e cioè evitare una manifestazione politica da parte della folla che diceva: “Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!”. In effetti, il ministero dei miracoli in Galilea, culminato nella moltiplicazione dei pani, suscitò un fervore popolare, creando di fatto il pericolo di una sollevazione, che avrebbe dato l’occasione, alle autorità laiche e religiose, di arrestare Gesù. Anche noi, oggi, cerchiamo Gesù, consapevoli che solo una relazione profonda con Lui, vissuta e alimentata dalla Parola e dall’Eucaristia, rende efficace l’annuncio e anima la nostra testimonianza di carità.

Preghiera

O Signore, ti ringraziamo per averci fatto partecipare anche oggi al banchetto eucaristico. Donaci la gioia di gustare il tuo Corpo e il tuo Sangue affinché, diventando noi Eucaristia, serviamo sempre i nostri fratelli, per amore e con amore.

Don Antonio Bergamo

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097; Motta: Tel. e fax 0444-557977; Maddalene Tel. e fax 0444-980117
cell. don Roberto 347 4433435; x.roberto@tiscali.it

AVVISI DELLA SETTIMANA

Sabato	24	Ore 15.00	CONFESSIONI: Costabissara ore 15.30 - 16.30; e a MADDALENE dalle 18.00 alle 19.00
Domenica	25		Vangelo Gv 6,1-15 La moltiplicazione dei pani
Sabato	31	Ore 15.00	CONFESSIONI: Costabissara ore 15.30 - 16.30; e a MADDALENE dalle 18.00 alle 19.00
Domenica	01		Vangelo Gv 6,24-35 Gesù è il vero pane e la vera acqua.

CAMPI SCUOLA UP COSTABISSARA MOTTA MADDALENE 2021

Si svolgeranno a Tonzza

- Dal 18-25 luglio per la 1^a e 2^a media con 64 ragazzi 10 animatori 5 cuochi.

Oggi è venerdì, e il campo che termina domenica, fin'ora è andato molto bene, non si è ammalato nessuno. Anche il tempo ha contribuito a un buon campo.

Preghiamo anche per il prossimo campo.

Un Grazie agli animatori tutti vaccinati e alle super cuoche che ci han donato dei ottimi pranzi e cene.

- Dal 25 luglio al 01 agosto 3^a media e superiori con 32 iscritti ci son ancora posti liberi.

MADDALENE i singoli gruppi organizzano alcune uscite in sostituzione dei campi scuola.

Entrate Costabissara		Uscite Costabissara	Dal 13/07 al 19/07
Domenicali 18/07/2021	€ 630,71	Vi Acqua Madonna delle Grazie	€ 49,00
Candele	€ 281,16	Costo bonifico	€ 3,00
Azione culturale Mad d Grazie	€ 300,00		
Totale	€ 1.211,87		€ 52,00

Entrate Motta		Uscite Motta	Dal 13/07 al 19/07
Domenicali 18/07/2021	€ 144,82	Avs canonica	€ 56,25
		Luce Chiesa giugno	€ 50,00
		Luce Casa d comunità giugno	€ 37,38
		Luce centro Culturale giugno	€ 71,60
		Luce canonica giugno	€ 126,52
Totale	€ 144,82		€ 341,75

Entrate MADDALENE		Uscite MADDALENE	Dal 13/07 al 19/07
Domenicali 18/07/2021	€ 71,82		
	€ 50,00		
Totale	€ 121,82		

SANT'ANNA E GIOACCHINO,

LA COPPIA RITENUTA INDEGNA CHE GENERÒ MARIA



Essendo sterili e anziani non avevano avuto figli e questo era considerato per gli ebrei un segno della mancanza della benedizione e del favore divini.

Paradossalmente delle due figure così importanti nella storia della salvezza non vi è alcuna traccia nei Vangeli canonici. Di loro viene trattato ampiamente nel Protovangelo di S. Giacomo, un *vangelo apocrifo* del II secolo. Le elaborazioni posteriori di tale documento aggiunsero via via altri particolari, che soltanto la devozione andava dettando. **Anna** era una israelita della tribù di Giuda, figlia del sacerdote betlemite Mathan, con discendenza quindi dalla stirpe davidica.

Il "Protovangelo di san Giacomo" narra che **Gioacchino**, sposo di Anna, era un uomo pio e molto ricco e abitava vicino Gerusalemme, nei pressi della fonte Piscina Probatica; un giorno mentre stava portando le sue abbondanti offerte al Tempio come faceva ogni anno, il gran sacerdote Ruben lo fermò dicendogli: "*Tu non hai il diritto di farlo per primo, perché non hai generato prole*". Gioacchino ed Anna erano sposi che si amavano veramente, ma non avevano figli e ormai data l'età non ne avrebbero più avuti; secondo la mentalità ebraica del tempo, il gran sacerdote scorgeva la maledizione divina su di loro, per il fatto di essere sterili.

L'anziano ricco pastore, per l'amore che portava alla sua sposa, non voleva trovarsi un'altra donna per avere un figlio; pertanto addolorato dalle parole del gran sacerdote si recò nell'archivio delle dodici tribù di Israele per verificare se quel che diceva Ruben fosse vero e una volta constatato che tutti gli uomini pii ed osservanti avevano avuto figli, sconvolto non ebbe il coraggio di tornare a casa e si ritirò in una sua terra di montagna e per quaranta giorni e quaranta notti supplicò l'aiuto di Dio fra lacrime, preghiere e digiuni. Anche Anna soffriva per questa sterilità, a ciò si aggiungeva la sofferenza per questa 'fuga' del marito; quindi si mise in intensa preghiera chiedendo a Dio di esaudire la loro implorazione di avere un figlio. Durante la preghiera le apparve un angelo che le annunciò: "Anna, Anna, il Signore ha ascoltato la tua preghiera e tu concepirai e partorirai e si parlerà della tua prole in tutto il mondo". Così avvenne e dopo alcuni mesi Anna partorì. Il "Protovangelo di san Giacomo" conclude: «Trascorsi i giorni necessari si purificò, diede la poppa alla bimba chiamandola Maria, ossia "prediletta del Signore"».

IL PERDONO D'ASSISI, COS'È E COME FUNZIONA

Si tratta di un'indulgenza plenaria che può essere ottenuta in tutte le chiese parrocchiali e francescane dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2

A quali condizioni si può ottenere l'indulgenza? Per sé o per i propri defunti, una sola volta al giorno, o visita alle chiese parrocchiali o francescane, **dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 agosto.**

Confessione sacramentale, celebrata nel periodo che include gli otto giorni precedenti e successivi, partecipare alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione;
Recita del *Credo*, il *Padre Nostro*, e una preghiera secondo le intenzioni del Papa.